

estese in tutti i comuni dell'Agro nocerino sarnese

ca, ora è caccia ai clienti

ti, Sarno, Nocera Inferiore, Pagani, S. Valentino e San Marzano Sul Sarno

INQUE PERSONE ARRESTATE MARTEDI' SCORSO DAI CARABINIERI

S. VALENTINO

Sventato un furto nella villa dell'avvocato Rosetta Vergati

Adele Gallo

SAN VALENTINO TORIO. Sventato furto presso la villa privata di proprietà dell'avvocato Rosetta Vergati e Giudice Fiorenzo, nei pressi della villa comunale di San Valentino Torio. Alle ore 3.30 del 25 marzo scorso due malviventi, muniti di attrezzi da scasso, hanno cercato di introdursi nella villa ma, grazie al sistema di videosorveglianza dell'istituto di vigilanza privata Security Sat di San Valentino Torio, sono riusciti solo a scavalcare il muro di recinzione.

L'istituto che controllava la villa, ha prontamente allertato le proprie macchine sul territorio e le forze dell'ordine così il tempestivo intervento delle guardie giurate armate, ha messo in fuga i due malintenzionati. Tutte le operazioni sono state filmate e documentate.

Tutto il materiale è stato consegnato dagli uomini della vigilanza privata security Sat ai carabinieri della stazione di San Valentino Torio guidati dal maresciallo Grimaldi che stanno visionando i filmati per verificare se riescono ad identificare qualcuno dei ladri che ha tentato di svaligiare l'abitazione dell'avvocato Rosetta Vergati.

Anche alla luce di questo episodio i residenti invocano maggiori interventi delle forze dell'ordine con maggiori controlli del territorio soprattutto nelle ore notturne.

in'opera di maquillage. Gli operatori trovano una busta con dieci grammi di cocaina

nel Vesuvio è diventata una discarica a cielo aperto

o aperto ed lo spaccio li operatori ni di cocai-tura che ha raccolto, è el Vesuvio. ia deciso di trada, eterga l'agro, i campano, ine il tratto re all'auto-). L'arteria one interne le 18. Ed è

proprio questa la zona diventata terra di nessuno. Una zona diventata una vera e propria discarica, dove tutti vanno a sversare i materiali i più diversi, dai materiali di risulta ai mobili, agli elettrodomestici, alle carcasse di motorini e auto, ai divani e materassi. I rifiuti sono depositati dovunque, la statale ne è disseminata, ai bordi della sede stradale, nelle piazzole di sosta, nelle aree di emergenza, nei pressi delle uscite. E il "paesaggio" continua una volta usciti dalla strada, tutto intorno e sotto il cavalcavia della stessa statale 268 rifiuti, scorie e spazzature dappertutto. Una situazione di degrado all quale l'amministrazione provinciale ha pensato di porre rimedio, effettuando un intervento straordinario di pulizia e bonifica dell'intera area. Proprio

qui, nelle ore serali, approfittando della scarsa illuminazione, dello stato di degrado e della stessa statale che collega agro e napoletano, negli ultimi tempi si era radicato un vasto traffico di sostanze stupefacenti. Un vero e proprio punto di spaccio di droghe con tanto di via-vai di clienti il cui traffico certamente non era sfuggito agli abitanti del luogo ed ai passanti diretti da e verso i paesi vesuviani. Un traffico la cui prova è arrivata nelle mani degli esterrefatti lavoratori impegnati nella pulizia della zona. Una busta con circa 10 grammi di cocaina, lasciata lì da qualche spacciatore che, vedendo arrivare gli operai della provincia, ha preferito abbandonare la merce piuttosto che correre il rischio di essere identificato ed arrestato.

Chiesto di rafforzare i negozi di vicinato ed il settore ambulante creand sinergie tra le imprese e e gli esercizi

Stop ai nuovi grandi centri commerciali

La proposta programmatica sul commercio del candidato al consiglio regionale dell'Api Salvatore Iaccarino

Antonella Falciano

ANGRI - L'apertura dei grandi centri commerciali in Campania ha causato la chiusura di molti negozi di vicinato e in generale un impoverimento della rete commerciale del paese. In più, poiché la gran parte delle piccole e medie aziende campane non ha la capacità produttiva per soddis-

distribuzione non avendo una sufficiente capacità produttiva né come un tempo ai loro storici clienti (molti dei quali chiusi o in grandi difficoltà). Un danno che ha avuto riflesso anche sui posti di lavoro nel settore commerciale e produttivo regionale: i posti persi (nella rete dei piccoli commercianti a posto fisso e ambulanti e nelle aziende produttrici

del mercato sotto casa è di natura più "flessibile", la grande distribuzione, invece, se non ha alle spalle grossi investitori o reti (di livello almeno nazionale) all'accenno di una crisi si avvia al fallimento o alla drastica riduzione dei posti di lavoro impiegati, come insegna la storia di questi ultimi mesi nella nostra regione.

Nonostante questa realtà